

Serie Ordinaria n. 9 - Lunedì 26 febbraio 2018

## D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.s. 15 febbraio 2018 - n. 2022

**Programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) per il triennio 2018-2020**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Visti:

- la Direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) con particolare riferimento al Capo I «Disposizioni comuni» ed al Capo II «Disposizioni per le attività elencate nell'allegato 1» inerente la disciplina delle attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale», ed in particolare, la Parte Seconda «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)»;

Rammentato che:

- le Province lombarde, secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2 della l.r. 24/2006, come modificato dall'art. 9 della l.r. 5 agosto 2014, n. 24, a partire dal 1 gennaio 2008, sono l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della l.r. 24/2006 e dell'art. 17, comma 1, della l.r. 26/2003;
- Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della l.r. 24/2006, come modificato dall'art. 9, comma 2, lett. b), della l.r. 5 agosto 2014, n. 24, ha provveduto, in qualità di Autorità Competente, al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) alle installazioni esistenti qualificate come «non già soggette ad AIA», ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera i-quinquies) del d.lgs. 152/06, entro il termine del 7 luglio 2015 previsto dall'art. 29, comma 2 del d.lgs. 46/2014;
- la competenza di Regione Lombardia, per gli impianti espressamente indicati all'art. 17, comma 1, lett. c quater) della l.r. 26/2003 e all'art. 8, comma 2 ter della l.r. 24/2006, si è esaurita con il rilascio della prima A.I.A. ai sensi del d.lgs. 46/2014, pertanto le funzioni amministrative in materia di A.I.A. relative a detti impianti, compresi gli adempimenti di cui al d.p.r. 157/2011, sono conferite alle Province;
- la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della l.r. 24/2006, stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie;
- ARPA Lombardia, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della l.r. 24/2006, esercita le funzioni di controllo sugli impianti industriali;
- le Autorità Competenti in materia di A.I.A., ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del d.lgs. 152/06, si avvalgono di ARPA per l'accertamento del rispetto delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;

Rammentato altresì che la l.r. 14 agosto 1999, n. 16 «Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA», secondo quanto riportato agli articoli 3 e 5, prevede che ARPA svolga attività di controllo ambientale consistenti, tra l'altro, nello svolgimento di attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela ambientale;

Richiamata la d.g.r. 20 dicembre 2017, n. X/7607 avente ad oggetto «Piano di ispezione ambientale a livello regionale relativo alle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06», con la quale è stato demandato al competente Dirigente della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di provvedere all'adozione dei provvedimenti di approvazione del Programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad A.I.A. per il triennio 2018-2020;

Rammentato, in particolare, che con la succitata deliberazione è stato stabilito che il Programma triennale delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad A.I.A.:

- sia predisposto da ARPA Lombardia e proposto alla competente Direzione di Regione Lombardia per la relativa ap-

provazione con provvedimento dirigenziale;

- riporti, per ciascuna installazione soggetta ad A.I.A., il vettore di rischio ambientale e la conseguente frequenza del controllo ordinario in loco, nonché l'indicazione dell'anno, nel triennio di programmazione di riferimento, in cui detto controllo sarà eseguito;

Dato atto che ARPA Lombardia con nota del 29 gennaio 2018 (in atti regionali di protocollo n. T1.2018.0005323, del 30 gennaio 2018) ha trasmesso la proposta di Programma triennale 2018-2020 ai competenti uffici della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile articolata nei seguenti documenti:

- Tabella A - programma triennale delle installazioni «industriali» e Tabella B - programma triennale delle installazioni «zootecniche»*, in cui sono riportati per ciascuna installazione A.I.A. il vettore di rischio e la frequenza del controllo ordinario;
- Tabella 1 - programmazione annuale 2018 delle installazioni industriali, Tabella 2 - programmazione annuale 2018 delle installazioni zootecniche, Tabella 3 - programmazione annuale 2018 inceneritori e Tabella 4 - programmazione annuale 2018 AIA di competenza statale*, in cui sono riportati gli elenchi delle installazioni A.I.A. operanti in Regione Lombardia per le quali il controllo ordinario in loco è stato programmato nel 2018;
- Tabella 5 - Programmazione Controlli AIA industriali 2019-2020*, in cui viene data indicazione per le installazioni delle categorie IPPC dell'allegato VIII alla Parte II del d.lgs. 152/06, ad eccezione di quelle rientranti nella categoria 6.6, dell'anno in cui è previsto il controllo ordinario;

Rilevato che nella succitata nota ARPA Lombardia ha asserito che:

- la Programmazione delle ispezioni ordinarie per il triennio 2018-2020 proposta è stata redatta conformemente ai criteri e alle modalità riportate nella d.g.r. 7607/2017; in particolare la determinazione del vettore di rischio, per ciascuna installazione A.I.A., è avvenuta mediante l'applicazione del «Sistema di Supporto alla Programmazione dei controlli» (SSPC) e la conseguente individuazione della frequenza di controllo secondo i criteri di cui al paragrafo 3.4.1 della predetta delibera;
- le installazioni «industriali» e «zootecniche» per le quali non è stato possibile determinare il vettore di rischio con l'applicazione del SSPC, per carenza attuale dei dati richiesti dall'algoritmo di calcolo, sono state inserite nella programmazione 2018-2020 con una frequenza di controllo triennale, che sarà aggiornata non appena detti dati risulteranno disponibili;
- le indicazioni sull'anno, nel triennio di programmazione in argomento, in cui saranno eseguiti i controlli ordinari in loco, sono state rese:
- per il 2018, sia per le installazioni «industriali» sia per quelle «zootecniche», sulla base del Programma triennale, delle interlocuzioni avvenute con le Autorità Competenti, nonché del coordinamento, ove possibile, con le attività di controllo effettuate da altre Autorità sulle medesime installazioni;
- per gli anni 2019 e 2020, per le installazioni «industriali», fatte salve le possibili ridefinizioni che interverranno a fine 2018 e a fine 2019 anche sulla base del coordinamento con le Autorità Competenti;
- l'indicazione sui controlli presso le installazioni AIA «zootecniche» negli anni 2019 e 2020 non è stata predisposta in previsione del protocollo previsto dalla d.g.r. 7607/2017;

Valutata condivisibile la suddetta proposta di Programma triennale 2018-2020 predisposta da ARPA Lombardia in quanto rispondente alle previsioni della d.g.r. 7607/2017 relative alle modalità di determinazione del vettore di rischio di ciascuna installazione soggetta ad A.I.A., nonché ai criteri di individuazione della frequenza di controllo;

Preso atto della opportunità di provvedere, nell'ambito degli aggiornamenti annuali del Programma triennale, alla revisione del vettore di rischio e della connessa frequenza di controllo ordinario per le installazioni «industriali» e «zootecniche» per le quali attualmente non è stato possibile applicare il metodo SSPC e per le quali risulteranno disponibili i dati richiesti dall'algoritmo di calcolo;

Preso atto altresì che per la programmazione annuale 2018 (Tabelle 1, 2 e 3) è stato portato a termine il percorso di defi-

nizione e di condivisione con le Autorità Competenti (Regione, Province, Città Metropolitana di Milano) previsto dalla d.g.r. 7607/20017 (cfr. paragrafo 3.4.1), a cui dovrà seguire la relativa messa a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sui relativi siti web;

Ritenuta accoglibile la proposta di ARPA Lombardia di pervenire all'indicazione sui controlli presso le installazioni AIA «zootecniche» negli anni 2019 e 2020 successivamente alla definizione del protocollo previsto dalla d.g.r. 7607/20017 per la razionalizzazione e la standardizzazione delle attività di controllo in materia di A.I.A. e di Direttiva nitrati; ciò in quanto la definizione e l'applicazione di detto protocollo, auspicabilmente, inciderà positivamente sulla capacità di controllo complessiva dell'Agenzia, la quale potrà, conseguentemente, proporre una programmazione dei controlli in questione tenendo conto delle ottimizzate condizioni operative;

Ritenuto pertanto, al fine di ottemperare alle pertinenti disposizioni del Titolo III-bis della Parte II<sup>a</sup> del d.lgs. 152/06, di procedere con l'approvazione del Programma triennale 2018-2020 proposto da ARPA Lombardia, fatta salva la possibilità di intervenire con successivi aggiornamenti con cadenza annuale come previsto al paragrafo 3.4.1 della d.g.r. 7607/2017, articolato nei seguenti elaborati:

- *Tabella A - programma triennale delle installazioni «industriali» e Tabella B - programma triennale delle installazioni «zootecniche»*, nelle quali, per ciascuna installazione AIA operante in Regione Lombardia, sono riportati il vettore di rischio ambientale calcolato mediante l'applicazione del SSPC e la corrispondente frequenza del controllo ordinario ottenuta secondo i criteri di cui al paragrafo 3.4.1 della d.g.r. 7607/2017;
- *Tabella 1 - programmazione annuale 2018 delle installazioni industriali, Tabella 2 - programmazione annuale 2018 delle installazioni zootecniche e Tabella 3 - programmazione annuale 2018 inceneritori*, nelle quali sono riportate le installazioni AIA di competenza della Regione, delle Province e della Città Metropolitana di Milano per cui il controllo ordinario è stato programmato nel 2018 in accordo con le stesse Autorità Competenti;
- *Tabella 4 - programmazione annuale 2018 AIA di competenza statale*, nella quale sono riportate le installazioni AIA di competenza statale operanti sul territorio lombardo per cui è stato programmato il controllo ordinario nel 2018 secondo le modalità di coordinamento tra ARPA Lombardia e Ispra;
- *Tabella 5 - Programmazione Controlli AIA industriali 2019-2020*, nella quale viene data indicazione dei controlli ordinari programmati negli anni 2019 e 2020 presso le installazioni delle categorie IPPC dell'allegato VIII alla Parte II del d.lgs. 152/06, ad eccezione di quelle rientranti nella categoria 6.6;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al perseguirsi degli obiettivi di cui all'area Ter0908 punto 271 «Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera» del PRS;

Vista la l.r. n. 20/2008 «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti della X legislatura;

Vista la d.g.r. n. X/6521 del 28 aprile 2017 avente ad oggetto «V Provvedimento Organizzativo 2017» che attribuisce al dirigente firmatario del presente atto la necessaria competenza;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4, comma 1 della l.r. 17 del 4 giugno 2014;

Tutto ciò premesso,

#### DECRETA

1. di approvare l'allegato «Programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad A.I.A. per il triennio 2018-2020», costituito dai seguenti elaborati (*omissis*):

- *Tabella A - programma triennale delle installazioni «industriali»*,
- *Tabella B - programma triennale delle installazioni «zootecniche»*,
- *Tabella 1 - programmazione annuale 2018 delle installazioni industriali*,
- *Tabella 2 - programmazione annuale 2018 delle installazioni zootecniche*,
- *Tabella 3 - programmazione annuale 2018 inceneritori*,

- *Tabella 4 - programmazione annuale 2018 AIA di competenza statale*,

- *Tabella 5 - Programmazione Controlli AIA industriali 2019-2020*;

2. di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso integralmente a tutte le Province, alla Città Metropolitana di Milano e ad ARPA Lombardia;

3. di disporre la pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché la pubblicazione del decreto comprensivo dell'allegato sul sito internet di Regione Lombardia;

4. di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, come previsto dall'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla medesima data, come previsto dall'art. 9 del d.p.r. 1199/71.

Il dirigente  
Silvio Landonio